

**L'Associazione Culturale Danza Urbana** opera da venti anni nell'organizzazione di iniziative culturali e nella promozione della danza contemporanea e di ricerca nei luoghi pubblici e negli spazi non-convenzionali. Promuove, inoltre, progetti a sostegno dei coreografi del territorio e della coreografia emergente della scena nazionale e internazionale.

Dal 1997 promuove e organizza a Bologna "Danza Urbana - Festival Internazionale di danza nei paesaggi urbani", la prima manifestazione nata in Italia specificamente dedicata alla relazione tra coreografia e spazi urbani, tra danza e città.

Il Festival in 21 edizioni ha presentato 208 creazioni (333 recite) di 156 coreografi provenienti da 29 paesi del mondo e ha coinvolto 106 differenti luoghi della Città Metropolitana di Bologna, con una presenza complessiva di pubblico stimata in circa 123.000 spettatori.

La manifestazione ha programmato, inoltre, conferenze, convegni, mostre, laboratori e numerose altre iniziative collaterali. Fra queste, ha promosso per dieci anni il *B-Boy Event*, il primo contest italiano di hip-hop.

Il Festival è stato parte del programma ufficiale delle iniziative di *Bologna 2000 - Città europea della Cultura* e dei progetti europei "*Street-life: Local and International Festivals and Events*" (*Kaleidoscope-1998*) e *City dancing* (Europa Creativa 2001).

L'Associazione culturale Danza Urbana è attiva nella creazione e nello sviluppo di progetti e di reti territoriali, nazionali e internazionali:

- nel 1999 ha co-fondato il network internazionale CQD - *Ciudades Que Danzan*, di cui è tuttora partner. La rete riunisce più di 40 festival nel mondo al fine di condividere informazioni, esperienze e progettualità sulla danza nei paesaggi urbani ([www.cqd.info](http://www.cqd.info)).

- Nel 2004, in concomitanza con ArteFiera,, ha realizzato "Urban Frame - sconfinamenti fra le arti contemporanee", festival di installazioni e creazioni *site-specific* per indagare la relazione tra corpo e spazio in luoghi storico-monumentali di Bologna.

- Nel 2006 insieme ad altri operatori regionali ha dato vita a "Anticorpi - Rete di Festival, Rassegne e Residenze Creative dell'Emilia-Romagna" per la promozione e il supporto delle realtà artistiche del territorio nell'ambito della danza contemporanea e d'autore ([www.anticorpi.org](http://www.anticorpi.org)).

Con i partner di rete ha sviluppato numerose iniziative, tra queste:

- il monitoraggio della produzione e programmazione della danza contemporanea in Emilia Romagna dal 2002 al 2004, il successivo dal 2007 al 2008, e il Registro Regionale della Danza.
- dal 2008 al 2013 ha coordinato l'azione "Fondo Fare Anticorpi", iniziativa per il sostegno alla creazione, alla produzione e alla mobilità degli artisti di danza dell'Emilia Romagna attraverso borse di produzione e fondi per la circuitazione in Italia e all'estero. Questa azione è poi stata mutuata nel 2014 dal Fondo Regionale della Danza, iniziativa che riunisce la rete Anticorpi, ATER, la Fondazione Aterballetto e la Regione Emilia-Romagna intorno ad un tavolo di concertazione per il supporto delle creazioni delle compagnie emergenti del territorio.

- Nel 2006/2007 insieme a 4th skin arts network ha promosso e realizzato il progetto biennale "Le estetiche del corpo nella danza contemporanea tra Italia e Giappone".

In particolare nel 2006 ha organizzato e curato "Katashi Wo Koete - Oltre la forma", un ciclo di conferenze sulla scena emergente della danza nei due paesi e una tournée di 5 compagnie giapponesi in 6 città italiane (Bologna, Ravenna, Treviso, Pesaro, Cagliari,

Iglesias).

Nel 2007 ha curato e organizzato "Corpi Altri", rassegna sulla coreografia emergente italiana e nipponica, presentando le creazioni di 5 compagnie italiane e 4 giapponesi, presso l'Auditorium Umberto Agnelli dell'Istituto Italiano di Cultura a Tokyo (JP) e presso la Session House e il Setagaya-Ku Theatre, sempre a Tokyo, all'interno delle iniziative della "Primavera Italiana 2007", cartellone dell'Ambasciata d'Italia in Giappone e del Ministero degli Affari Esteri.

- Nel 2008, in collaborazione con il Comune di Bologna e la Provincia di Rimini, ha organizzato e curato per la Notte Rosa "Urban Dream", una rassegna di creazioni di danza in *site-specific* nella cornice di Piazza Garibaldi a Rimini, volta a promuovere le compagnie bolognesi presso il grande pubblico.

- Nello stesso anno ha curato per l'Associazione Basilicata 1799 la programmazione di danza della prima edizione del "Festival Città delle 100 Scale" a Potenza.

- Nel 2009 ha curato, sempre a Potenza, gli eventi di danza e teatro in spazi urbani all'interno del progetto "Arte in Transito".

- Nel 2010 ha collaborato al progetto "Movimenti Urbani" promosso e diretto dall'Associazione Esse P. A. di Palermo e finanziato dal Ministero delle Politiche Giovanili. Nello specifico si è occupata della formazione di giovani organizzatori provenienti da diverse regioni italiane nella produzione di eventi in spazi urbani e ha collaborato nella realizzazione del Festival Movimenti Urbani a Palermo (2010).

- Dal 2011 collabora con *MasDanza*, il prestigioso concorso coreografico internazionale delle Isole Canarie, per la promozione e circuitazione degli artisti emergenti della scena internazionale, con l'evento *Masdanza Platform*.

- Nel 2012 ha curato, insieme a TIR Danza, un programma di eventi e laboratori di danza a Carpi all'interno del progetto speciale per le aree terremotate dell'Emilia-Romagna "Scena Solidale", promosso dal MIBACT, dalla Regione Emilia-Romagna e coordinato da ERT- Emilia-Romagna Teatro.

- Dal 2013 promuove e coordina *H(abita)T - rete di spazi per la danza*, che unisce 10 enti pubblici e privati della Città Metropolitana di Bologna per la messa a disposizione di luoghi di creazione e produzione a favore degli artisti del territorio.

- Dal 2015, nell'ambito delle attività del network per la giovane danza d'autore Anticorpi XL, che riunisce 37 fra i più importanti festival, circuiti e residenze artistiche della danza in Italia, l'Associazione coordina l'azione Danza Urbana XL, un progetto di promozione e circuitazione in Italia di creazioni per spazi non-teatrali.

- Nel 2016 ha organizzato *Città che danzano - convegno e meeting internazionale*, dedicato alla danza nei paesaggi urbani con la partecipazione di importanti e numerosi studiosi ed operatori internazionali.

- Dal 2017 collabora con The Academy of Global Humanities and Critical Theory - ente di ricerca promosso dall'Università degli Studi di Bologna, University of Virginia e Duke University- per il progetto *Bologna Social Practice Lab*, curato dall'artista Pedro Lasch, teso a creare un gruppo internazionale di ricerca sulle relazioni fra interventi artistici negli spazi pubblici, forme di attivismo politico e movimenti sociali.

- Dal 2017 è promotore con altri 15 enti italiani di *Focus Mediterranean and Middle-East Choreographers*, un progetto di residenze artistiche, conferenze e spettacoli per la promozione e lo scambio culturale con le realtà artistiche più vivaci della sponda sud del Mediterraneo. L'iniziativa è patrocinata dal MIBACT e dal MAE.